

RECENSIONE

Maddalena Corigliano, professoressa, autrice di varie sillogi, presente in numerose antologie e vincitrice di importanti premi letterari, è considerata dalla critica la prima poetessa di Lizzano, comune in provincia di Taranto. Il suo ultimo libro "Il giorno sconfina le finestre" (G.C.L. edizioni, 2021) è dedicato "a tutti i Popoli della Terra" e ciò testimonia fin da subito un animo gentile e generoso che "ha scelto di seguire il sole e la luna per non perdersi". Pluralità, Fratellanza, Umanità sono i temi principali. L'autrice ci invita a "volgere lo sguardo agli altri", perché è solo nel dialogo e nel confronto che si cresce e si impara. Tolleranza, empatia e apertura ci permettono di allargare le nostre vedute e di superare pregiudizi e limiti. Le liriche evidenziano una sincera fede e una vivace curiosità. Il prof. Cosimo Annicchiarico nella sua mirabile prefazione definisce la poetessa una "sorgente di acqua freschissima", proprio per la sua attitudine a rinnovarsi e a mettersi in discussione.. I versi delicati e intensi omaggiano la Natura e la Vita, ma anche principesse, regine e protagoniste della letteratura e della pittura. Con "parole di forza" ripercorriamo luoghi vicini e lontani, capaci di toccare l'anima grazie a quella "bellezza" da preservare anche quando i "piedi" (elemento ricorrente tra le pagine) sprofondano in "pozzanghere di ghiaccio" o sanguinano su "strade deserte". Gli "occhi bramano speranza" e restano "spalancati in attesa" di ammirare "cieli azzurri, ulivi, fiori e l'immensità del mare", attingendo nei ricordi dell'infanzia "dove poche erano le cose ma autentico il sentire". Non possiamo evitare la sofferenza! Capita a tutti di sentirsi come "inermi foglie" agitate dal "frastuono del vento". "Recuperiamo il nostro vivere" e "ignoriamo il domani", concentrandoci sul dono di ogni singolo istante e intonando un "grido di libertà!"